



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

Problematiche del personale appartenente al ruolo tecnico



L'attività del SIAP nel farsi rappresentante attivo delle legittime aspettative del personale appartenente al ruolo tecnico, non è mai cessata, incrementata recentemente a seguito di una serie di incontri con gli organi del Dipartimento della PS e gli uffici del servizio ruolo tecnico. Detti confronti si sono avuti col Vice Capo della Polizia preposto al coordinamento e al confronto con le OO.SS. per l'attuazione del riordino delle carriere, con il capo servizio del ruolo tecnico, i responsabili dell'ufficio legislativo dell'Ufficio per l'Amministrazione Generale della PS e il direttore delle relazioni sindacali.

Di seguito alle nostre richieste e attività, il SIAP ha ottenuto l'impegno che, compatibilmente con il nuovo quadro normativo, verrà approfondita e fattivamente valutata la possibilità di retrodatare la decorrenza giuridica dei vincitori del concorso a titoli per Vice Sovrintendente Tecnico a 900 posti e diviso in tre tranches, soprattutto in considerazione delle nostre doglianze, considerato che, l'ultimo concorso per l'accesso alla qualifica risale al 2006. Difatti, sebbene l'Amministrazione evidenziasse che rispetto ai ruoli ordinari non vi erano carenze d'organico e con la recente introduzione del cd unico supporto logistico, non si sono create vere e proprie vacanze nel ruolo di anno in anno, conveniva tuttavia con il SIAP che effettivamente dal 2007, molti appartenenti del ruolo tecnico, nonostante fossero in possesso dei requisiti di anzianità e di titoli richiesti, non poterono partecipare ai concorsi interni per le vacanze create da Vice Revisore Tecnico, perché non banditi/previsti per quello specifico profilo professionale. Tutto ciò si è riverberato con l'attuale innalzamento dell'età media degli Assistenti Capo Tecnici, per cui i circa 2/3 dei presunti vincitori dei sopraccitati 3 concorsi interni non riuscirà mai a raggiungere la qualifica apicale dei Sovrintendenti Tecnici. È stata inoltre data ampia disponibilità al SIAP sulla corretta valutazione dei titoli di studio accademici di natura tecnico professionale e di cultura più in generale, in attuazione dei principi che regolamentano i concorsi interni per l'accesso alla qualifica di V. Ispettore Tecnico, al fine di non vanificare lo sforzo del personale, il quale con sacrificio ha intrapreso percorsi per migliorare il proprio bagaglio culturale e professionale e del quale anche l'Amministrazione ne trarrà beneficio.

L'Amministrazione si è anche impegnata a sanare attraverso successivi provvedimenti compensativi la progressione di qualifica, relativa alla questione degli Ispettori Capo Tecnici che, non hanno usufruito antecedentemente al riordino del concorso per periti tecnici Superiori (Art.31-bis punto b), infatti alla data odierna debbono permanere nella qualifica 9 anni anziché 8 come precedentemente disciplinato.

Altresì verrà verificata la compatibilità per modificare numericamente le piante organiche attualmente previste, ponendo nel contempo una particolare attenzione che il transito nei ruoli tecnici del personale ultra-cinquantenne, anche in sovrannumero e proveniente dal ruolo ordinario, non andrà ad incidere sui posti messi a concorso per il personale già facente parte del ruolo tecnico.

Infine tra le proposte del SIAP è stata anche sollecitata, la problematica relativa allo scorrimento "formanda" graduatoria da Vice Ispettore Tecnico per gli *istituendi* omologhi concorsi, fermo restando la sollecitata uscita della graduatoria.